Ministero Istruzione Università e Ricerca
Università degli Studi Magna Grecia - Catanzaro

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale – Settore 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate [Med/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio; Med/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche; MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; Med/49 Scienze tecniche dietetiche applicate; Med/50 Scienze tecniche mediche applicate; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie; M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive]

Verbale prima riunione-riunione preliminare [Roma, Univ. Sapienza, 28 maggio 2014]

Il giorno 28 del mese di maggio 2014 presso i locali del Dipartimento di Medicina molecolare dell'Università di Roma-Sapienza, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 06/N1, nominata con Decreto Direttoriale MIUR n. 816 del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni. All'ordine del giorno vi è l'approvazione dei criteri di giudizio per lo svolgimento della II tornata di abilitazione scientifica nazionale-ASN.

Sono presenti di persona i commissari Professori:

Placido Bramanti	Università degli Studi di Messina	placido.bramanti@unime.it
Gianluigi Condorelli	Università degli Studi di Milano	gcondorelli@yahoo.com
Eduardo Farinaro	Univ. degli Studi *Federico II* di Napoli	farinaro@unina.it
Luigi Frati	Univ. degli Studi di Roma *La Sapienza*	luigi.frati@uniroma1.it 06.4457097
Adriano Piattelli	Università *Gabriele D'Annunzio* di Chieti	apiattelli@unich.it

In merito la Commissione ribadisce quanto già rappresentato sia nella riunione preliminare che nel prosieguo dei lavori, che un elemento di giudizio preliminare riguarda la congruenza della produzione scientifica con il SC 06/N1. Si trascrive quanto deliberato nella riunione preliminare e non contestato da parte dei candidati nei termini temporali consentiti:

Tutto ciò premesso la Commissione approva i seguenti criteri, parametri ed indicatori:

1. **Congruenza della produzione scientifica con il settore concorsuale**

La Commissione rileva che la procedura riguarda una "*abilitazione scientifica*" a posizioni di professore (di I o di II fascia) per un settore concorsuale che comprende più settori scientifico-disciplinari, riguardanti rispettivamente le professioni sanitarie, tecniche-tecnologie applicate in area medica, nonché gli aspetti scientifici più propriamente medici delle attività motorie e sportive. Ai fini della valutazione di **congruenza** dell'attività scientifica con il settore concorsuale le pubblicazioni debbono riguardare innovazioni nella organizzazione-gestione-valutazione delle professioni sanitarie e delle attività sanitarie (organizzazione e prevenzione) oppure aspetti tecnologici e biotecnologici delle attività d'interesse clinico (medicina traslazionale), comprese metodologie valutative epidemiologiche o tramite meta-analisi (valutazioni comparative di sperimentazioni cliniche) o aspetti innovativi in ambito motorio-sportivo.

Rilevante, ai fini della congruenza, è la differenziazione con altri settori: tra questi si segnalano l'attività di laboratorio dell'area BIO (caratterizzata da metodologie biochimiche, fisiologiche o farmacologiche). l'attività di ricerca clinica che esita in pubblicazioni di casistica (singolo caso-*case report* o *clinical trial*) tipica di singola specialità medica o chirurgica, così come l'attività di ricerca in ambito motorio-sportivo che non si caratterizzi per la forte innovatività.

Ai fini della differenziazione dai settori concorsuali clinici, in particolare riguardo al rapporto tra questo settore concorsuale ed altri settori a valenza clinica, la Commissione fa proprio il parere del CUN, reso l'8 marzo 2007, nel quale, riguardo al settore s-d MED/50, è stato precisato che "*MED/50 è un settore SD che attiene l'innovatività di metodo e di tecnologia di possibile applicazione medica, e che proprio per questo non è valutabile la produzione*

scientifica non caratterizzata da innovatività tecnologica-applicativa (ad es. di mera casistica clinica)". In particolare il CUN ha precisato che *"la pertinenza di produzione scientifica [congruenza, di cui all'art. 4 comma secondo lettera c del DPR 117/00] in termini differenziali tra MED/50 ed altri settori MED, enunciati o impliciti nella declaratoria, deriva dal fatto che attiene al settore MED/50 solo la produzione scientifica innovativa tecnica suscettibile di applicazione medica o che descrive un'applicazione tecnica non comune: tale è il caso: a) dello studio sotto il profilo metodologico-tecnico di uno specifico meccanismo patogenetico, b) della messa a punto di una nuova tecnica diagnostica o terapeutica in animale da esperimento e/o nell'uomo [traslazione del risultato], c) degli studi che possono portare ad una nuova tecnica diagnostica o terapeutica (cellulare, molecolare, biotecnologia)".*

La Commissione ritiene pertanto, in conclusione, che il giudizio di **congruenza** della produzione scientifica con il settore concorsuale debba fondarsi sull'avere la produzione scientifica del candidato aspetti d'innovazione tecnologica in laboratorio, nello sviluppo scientifico-professionale e/o organizzazione delle professioni sanitarie e medico-sanitarie (organizzazione e prevenzione), nelle applicazioni tecnologiche e biotecnologiche traslabili all'attività clinica, nelle valutazioni epidemiologiche e nelle meta-analisi di sperimentazioni cliniche (non la singola sperimentazione). Non sono invece valutabili dati su singoli casi (*case report*), su casistiche cliniche (*clinical trial*), sull'attività clinica personale, questa anche perché il bando non prevede che il candidato debba produrre una documentazione sulle attività assistenziali effettuate.

Per il prosieguo della procedura (II tornata-2013, domande ottobre 2013) la Commissione ribadisce il criterio relativo alla congruenza e ribadisce il criterio della valutazione di merito:

Analisi di merito dei titoli e della produzione scientifica – indicatori ANVUR (mediane) – dati integrativi [brevetti, principal investigator di progetti internazionali-nazionali, posizione organizzativa didattica; indicatore di proprietà

Per quanto riguarda l'**analisi dei titoli** e l'**analisi di merito della qualità della produzione scientifica**, al fine di dichiarare la rilevante eccellenza-piena maturità (I fascia) o l'eccellenza scientifica (II fascia), la Commissione considera che la comunità scientifica biomedica utilizza ormai da decenni indicatori bibliometrici (impact factor, citazioni) e che la loro validità è stato recepita anche nella normativa italiana, con l'art. 2 comma 313 delle legge 24 dicembre 2007 n. 244: *"... ricercatori... riconosciuti di livello eccellente sulla base di indici bibliometrici, quali l'*impact factor *e il* citation index*"*. La Commissione, preso atto degli indicatori ANVUR di seguito riportati:

	Numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate [PubMed papers]	Numero di citazioni della produzione scientifica complessiva [Total citations]	Mediana Indicatore h (Indice di Hirsch)
I fascia	29	35.25	11
II fascia	21.5	19.84	08

decide di far propri gli indicatori bibliometrici come criterio fondamentale ma non esclusivo quali valori soglia minima, così come calcolati dall'ANVUR, nel senso che l'abilitazione scientifica verrà riconosciuta in base al curriculum complessivo ed in particolare in relazione al giudizio sulle pubblicazioni scientifiche selezionate [**congruenza** con il settore concorsuale; **originalità contributiva**] e sul loro credito positivo nella comunità scientifica dato dall'inserimento in banche-dati biomediche internazionali, come PubMed e ISI; rilevanza internazionale – I fascia – ed almeno nazionale – II fascia, anche desunta dagli indicatori bibliometrici, tra i quali si valuteranno il **numero di citazioni (escluse le autocitazioni)** e l'**Indice di Hirsch**, notoriamente utilizzati in ambito internazionale per l'area biomedica a validazione del credito scientifico internazionale-almeno nazionale, essendo comunque significativo il possesso di 3 indicatori su 3.

Conclusivamente la Commissione stabilisce che sarà decisiva la valuzione positiva per originalità contributiva e rilevanza (internazionale: I fascia; almeno nazionale: II fascia) il complesso delle pubblicazioni prodotte, avuto riguardo della posizione come primo o ultimo/penultimo nome (o come coautore principale o autore corrispondente) a significare il ruolo avuto nella ricerca che ha dato luogo alla pubblicazione.

In variazione ai criteri stabiliti nella I tornata la Commissione decide quindi di confermarli integralmente, non modificandoli, salvo il fatto che non si usufruirà della scheda standardizzata, che era stata predisposta nell'ipotesi di avere in Commissione una commissario straniero.

La Commissione, approvati i criteri, chiede peraltro al MIUR di accordare una proroga adeguata in relazione al numero dei concorrenti.

Alle ore 16.30 la Commissione chiude i lavori.

Redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Placido Bramanti	Università degli Studi di Messina	
Gianluigi Condorelli	Università degli Studi di Milano	
Eduardo Farinaro	Università degli Studi *Federico II* di Napoli	
Luigi Frati	Università degli Studi di Roma *La Sapienza*	
Adriano Piattelli	Università *Gabriele D'Annunzio* di Chieti	